

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI
PER LA FREQUENZA DELL'ASILO NIDO "D. AGUSTA" PRESSO
L'AEROPORTO "F. BARACCA"
APPLICAZIONE DELL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA
EQUIVALENTE (ISEE)

INDICE

- ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO
- ART. 2 APPLICAZIONE RETTA MENSILE E CONTRIBUZIONE DEL COMUNE
- ART. 3 DEFINIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE DI RIFERIMENTO
 – CERTIFICAZIONE ISEE
- ART. 4 CONTROLLI

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina i criteri per la determinazione dei contributi economici per la frequenza dell'Asilo Nido "D. Agusta", presso l'Aeroporto "F. Baracca", da parte di residenti non appartenenti al personale militare e civile delle FF.AA. L'estensione della fruizione è prevista e disciplinata dalla convenzione sottoscritta con il Comando del 5° Rgt. AVES Rigel e la Cooperativa gestrice "L'Albero Azzurro" di Trieste. L'ammissione alla frequenza avviene secondo i criteri disciplinati nel Regolamento Gestione Asilo Nido Aziendale "D. Agusta".

ART. 2 – APPLICAZIONE DELLA RETTA E CONTRIBUZIONE

Le rette sono quelle stabilite nell'obbligazione commerciale sottoscritta dal Comando del 5° Reggimento AVES "Rigel" e dalla Cooperativa. Alla data attuale la retta intera ammonta a €516,00 mensili.

La parte di retta a carico dell'utente è stabilita in base all'appartenenza dello stesso alle fasce ISEE appositamente individuate dal Comune con il presente regolamento (All. A). Tale importo verrà versato direttamente dall'utente alla Cooperativa.

Per ogni bambino inserito nella struttura educativa, proveniente dalla lista municipale, il Comune corrisponde direttamente alla Cooperativa un corrispettivo (da ritenersi comprensivo di IVA se dovuta) risultante dalla differenza data dalla retta intera e l'importo a carico dell'utente nella misura corrispondente alla fascia ISEE di appartenenza dello stesso. Tale corrispettivo deve intendersi quale contributo alla famiglia e, quindi, versato in nome e per conto dell'utente ad integrazione di quanto dallo stesso corrisposto al soggetto gestore, sulla base di una espressa dichiarazione della famiglia che delega quest'ultimo ad incassare i fondi.

ART. 3 – DEFINIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE – CERTIFICAZIONE ISEE

Per il calcolo dell'ISEE si fa riferimento ai dati reddituali (risultanti dall'ultima dichiarazione dei redditi) e patrimoniali (mobiliari ed immobiliari posseduto alla data del 31 dicembre dell'anno precedente la dichiarazione) di tutti i componenti il nucleo familiare di risultanza anagrafica, allargato ai soggetti a carico ai fini IRPEF dei componenti la famiglia anagrafica anche se non conviventi ed al coniuge non legalmente separato se non coabitante, come determinato dalla normativa vigente (D.Lgs. n. 109/1998 e successive modifiche ed integrazioni, regolamenti attuativi D.P.C.M. n. 221/1999, n. 305/1999).

La certificazione ISEE dovrà essere ripresentata all'inizio di ogni anno educativo per l'aggiornamento della retta di frequenza e del contributo a carico del Comune.

E' fatta salva la facoltà dell'utente di presentare in ogni momento una nuova dichiarazione sostitutiva qualora intenda far rilevare i mutamenti delle condizioni familiari ed economiche ai fini del calcolo dell'ISEE del proprio nucleo familiare. In tal caso il contributo del comune viene ridefinito con decorrenza dal mese successivo.

L'Amministrazione Comunale si riserva di rideterminare le fasce ISEE di riferimento, anche in relazione a variazioni dell'importo della retta stabilita dal Comando.

ART. 4 - CONTROLLI

Ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate, l'Amministrazione Comunale effettua controlli sulla veridicità della situazione familiare e

sui dati reddituali e patrimoniali dichiarati, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della pubblica amministrazione. In caso di dichiarazioni non veritiere, che non siano riconducibili a meri errori materiali, l'Amministrazione Comunale revoca o sospende il beneficio ottenuto, segnala il fatto all'Autorità giudiziaria e attiva la procedura per il recupero delle somme corrisposte, oltre agli interesse di legge e ad eventuali spese.